

IN VENETO

Il supercampus dell'innovazione

H-Farm si allarga a Roncade: 51 ettari per fare formazione, imprese, startup

FRANCESCO DAL MAS

Roncade (Treviso)

Il più grande hub europeo dell'innovazione. Nelle campagne di Roncade, in provincia di Treviso, è pronto ad accogliere più di tremila studenti il nuovo Campus di H-Farm, il grande progetto di ampliamento del quartier generale.

H-Farm, fondata nel 2005 da Riccardo Donadon, è una piattaforma d'innovazione in grado di supportare la creazione di nuovi modelli d'impresa e la trasformazione ed educazione dei giovani e delle aziende italiane in un'ottica digitale. Conta già oggi oltre 600 persone che vi lavorano. Il campus si estende per oltre 51 ettari, con 10 nuove strutture dedicate in particolare alla formazione, ma anche al mondo delle startup e delle imprese, per un totale di 30.000 metri quadri di nuova superficie coperta. La struttura è a cubatura zero, grazie al recupero dei volumi di edifici in stato di abbandono già presenti nella zona interessata e all'abbattimento di una ex base militare. In particolare cinque sono gli edifici dedicati alla formazione, dall'infanzia fino all'offerta universitaria e post universitaria. Lo studentato prevede fino a 244 posti letto, mentre il centro sportivo è composto di un palazzetto e oltre 5 mila metri quadri scoperti, che ospitano campi polivalenti, da tennis, paddel, rugby, uno skate park e un bmx pump track. Un Campus sostenibile e autosufficiente dal punto di vista energetico. Solo il 10% dell'intera area è edificata: lo spazio restante, ben 27 ettari, è adibito a parco attrezzato e area boschiva, aperti al pubblico.

La realizzazione di quest'opera è stata possibile grazie alla costituzione, nel febbraio del 2017, di un fondo immobiliare chiuso, non speculativo, denominato "Ca' Tron - H-Campus". Il Fondo, gestito da **Finint Investments SGR** (la

società di gestione del risparmio del Gruppo **Banca Finint**), ha un attivo di oltre 101 milioni di euro ed è stato sottoscritto per oltre il 95% da investitori istituzionali: Cattolica Assicurazioni detiene la quota maggioritaria del Fondo (60% del patrimonio), CDP Investimenti SGR (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti), con il fondo FIA 2 "Smart housing, smart working, Education & Innovation", il 40%. «Siamo convinti che il mondo della formazione stia iniziando a vivere la sua grande trasformazione e lo stia facendo molto velocemente – sottolinea Donadon –. E ormai non è più solo un tema di strumenti o di contenuti, ma anche di luoghi. In un mondo sempre più digitale che corre e si evolve di continuo, dove i valori sono profondamente diversi, è anacronistico far nascere un luogo che pensi solo a formare, o solo a fare business, o solo a fare ricerca. Queste tre cose devono stare assieme ed ispirarsi l'una con l'altra. Noi ne siamo convinti e il nostro Campus è la risposta a questa nuova traiettoria». «Cattolica – aggiunge il presidente Paolo Bedoni - ha creduto da subito nel progetto con l'impegno di riempire di contenuti i concetti di territorio e sostenibilità, creando un ponte tra tradizione e innovazione. Abbiamo colto l'entusiasmo di poter costruire un'opportunità per il futuro dei nostri giovani e abbiamo lavorato tutti insieme, contro ogni resistenza, persino contro il Covid per trasmettere un messaggio positivo a tutto il Paese». Bedoni sottolinea anche che il Veneto ha lavorato per dare un'occasione e non per chiedere qualcosa, per offrire possibilità di sviluppo. «Siamo qui a inaugurare una scuola, la più innovativa delle scuole - ha aggiunto, all'inaugurazione di ieri, presente anche il governatore Luca Zaia -. E non va dimenticato che attorno a una scuola cresce il futuro di una comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campus di H-Farm / Marco Zanità

